

Roma, li 17 dicembre 1957

N° I.E. 5/2/3/85462

CIRCOLARE N° 91

OGGETTO:

SEZIONI IMPIANTI ELETTRICI

Circuiti di binario;
schemi.

358

= T U T T E =

Alleg.n.5

La collezione dei disegni, che si trasmette in copia riproducibile allegata alla presente e che è contraddistinta dalla nuova sigla S.C.B., sostituisce la precedente serie costituita dagli schemi nn° 5061 + 5066, 5078 e S.79 aventi per oggetto la conformazione e l'allacciamento dei circuiti di binario.

La nuova raccolta riunisce inoltre sotto forma di rappresentazioni grafiche, di tabelle e di note, numeroso altro materiale informativo riguardante i circuiti di binario, materiale finora sparsa in varie circolari via via emanate sull'argomento.

In aggiunta alle note apposte sui disegni, si stima utile richiamare qui di seguito alcune altre osservazioni.

Tra gli schemi di principio dei circuiti di binario mostrati nel disegno S. CB1, non figura quello a corrente continua, impiegato talora su binario non elettrificato oppure elettrificato a corrente alternata. Il motivo dell'omissione è da ricercarsi nella relativamente scarsa diffusione di questo tipo e soprattutto nella varietà delle situazioni che possono presentarsi, tanto per l'alimentazione (con batteria centrale o locale, in corrente alternata provvista di riserva con raddrizzatore sul posto, ecc.) quanto per la ricezione (relè sul posto, oppure in cabina).

Le modalità esecutive dei collegamenti di rotaia devono essere conformi a quelle mostrate nel disegno S. CB2 anche per i casi speciali diversi da quelli tipici ivi indicati. Nell'esecuzione degli impianti si raccomanda di prestare la massima attenzione alla posa delle connessioni di continuità e di parallelo, istituendo ove occorra, in conformi

C/I

tà delle indicazioni fornite dal disegno, il duplicato delle connes-
sioni T.E. - La medesima attenzione dovrà essere posta dal persona-
le della manutenzione nell'accertamento dell'integrità dei collega-
menti in discorso.

Per quanto si riferisce alla posizione dei giunti isolanti in
relazione alla funzione dei singoli circuiti di binario e rispetto al
l'ubicazione degli altri apparecchi di piazzale (segnali, deviatori,
ecc.) valgono le Prescrizioni Tecniche in vigore per i singoli tipi
di impianto. Qui di seguito tuttavia si richiamano brevemente talune
norme di carattere generale da adottare negli impianti nuovi o in ca-
so di rifacimento di impianti esistenti:

- i circuiti di binario di occupazione dei segnali da treno hanno ini-
zio a 20 + 38 metri a valle del segnale relativo; per i segnali di
partenza è ammessa tuttavia una distanza maggiore;
- i circuiti di binario a valle dei segnali bassi hanno inizio a cir-
ca 1 metro dal segnale medesimo;
- i circuiti di binario di immobilizzazione dei deviatori si estendono
di regola per 12 metri avanti la punta dei deviatori semplici o del
deviatoio a di una comunicazione e per 24 metri avanti la punta b
delle comunicazioni (laddove si impiegano casse di manovra a corren-
te continua); sul calcio, l'estensione oltre la traversa limite deve
essere la massima possibile, compatibilmente con le esigenze di al-
tre genere dei singoli impianti: come limite inferiore non si deve
mai scendere al disotto dei 4 metri;
- i circuiti di binario, associati alle scarpe fermacarri per le pro-
tezioni laterali, vanno estesi per almeno 1 metro oltre la scarpa
stessa.

Si rimane in attesa di conferma del ricevimento della presen-
te circolare.

IL CAPO DEL SERVIZIO

